



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Serata con Longo 28 Luglio 2005

Presenti con ospiti Deganis e Gerussi.

La costituzione europea tra vecchio e nuovo.

Non sono all'altezza di riportare i dati relativi a concetti di norme comunitarie pre e post Salonico, di CECA e di altre situazioni storiche posteriori. Elenco quindi in modo sconnesso quello che sono riuscito a cogliere della tempistica e delle logiche trattate: altre cose più ampliate sono negli appunti, ma ritengo che non possano essere una buona guida in particolare per chi non ha già dimestichezza con il problema. Me ne scuso con tutti ed in particolare con Francesco.

Parliamo di integrazione tra gli stati. Le premesse sono già alla fine della II guerra mondiale quando venne dichiarato che l'inimicizia doveva finire. Dalla creazione della CECA ai vari trattati di Roma, di Messina, alla Corte dell'Aia, al Principio di sussidiarietà che per primo rende valido un principio di autonomia tra i vari stati, con il quale viene lasciato il compito di gestire i problemi all'ente che è più vicino alle necessità. Allora c'è stato un giro di boa. La sussidiarietà viene compensata con la libertà di movimento delle persone e delle merci, con un cadere delle condizioni di controllo. Dopo Maastricht, e successivamente Amsterdam nel 1997, con l'evoluzione dal concetto economico al riconoscimento di diritti fondamentali, sia pure molto generali.

Le decisioni devono essere prese nel modo di essere più vicino al cittadino, nel modo più partecipato coinvolgendo cioè i singoli paesi nelle decisioni.

Sviluppo equilibrato e sostenibile. Con sostegno al lavoro. Al di là della tutela del lavoro, si guarda anche alle generazioni future. Al di là del principio di solidarietà, si inserisce il principio della salvaguardia delle risorse proiettate nel futuro. Le risorse devono avere una logica che supera le singole

considerazioni d'impresa per avere una logica della conservazione delle risorse.

Arriva Schengen con la libertà. Principi iniziali di politica estera e sicurezza comune. Si rilancia una collaborazione rafforzata, tra i singoli paesi. In materia di sicurezza, vengono affermati le necessità di scambio di informazioni riservate di Polizia. Nel 2003 con Salonico, si accettano gli altri 21 paesi, con l'adesione di questi paesi con soppressione dell'Euratom e della CECA.

Con ciò i rapporti sono cambiati con la globalizzazione e interessi economici diversi, i fenomeni migratori e relativi spostamenti etnici, il terrorismo, la guerra nell'Irak che è intervenuta ad incontro avviato.

La Costituzione non è stata fatta da organi diplomatici ma da una struttura poliedrica, con una serie di rappresentanti di politici, ed altri sia di interni che esterni alla comunità che al quel tempo era attiva.

Il tipo di contrasto che rischiò di fare il fallimento, sono i cambi di poteri dei vari organi statali, con rinnovati poteri con ovvio federalismo.

La Costituzione europea non dà luogo ad uno stato federale..



La costituzione rende la Comunità un ente giuridico. I problemi vengono posti dal consiglio europeo, condizionando il testo della costituzione, con 4 parti, diritti fondamentali, le politiche di funzionamento



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

dell'unione, il concetto di competenza, la struttura comunitaria e gli atti normativi. , trasformando il problema da formale a sostanziale.

-Vengono definite le prime competenze: all'Unione solo le materie stabilite. La regola generale che la competenza rimanga allo Stato membro.

-Secondo aspetto è che se io riconosco la competenza dell'Unione, riconosco la competenza degli altri Stati, se interviene la Comunità lo Stato perde la priorità. Il parlamento è eletto dal popolo. Ma l'atto del consiglio europeo, non fa attività politica. La corte di giustizia è diventata unica., con la creazione **del procuratore europeo** dal punto di vista penale.

Considerazioni:

La costituzione è un consolidamento della struttura comunitaria.

La norma diventa cogente per tutti gli stati. L'altro aspetto è la fatica di familiarizzare con la nuova normativa. Vince Darwin che dice che bisogna sapersi adattare. Non vince chi è il più forte !

Serata del 29 09 05 Musica

Arpa e flauto

Protagonisti di questa serata i proff **Elisabetta Ghebbioni e Andrea Dainese**:

Un particolare saluto a Elisabetta. Un dolore alla mano le rende particolarmente difficile il movimento e quindi merita un ulteriore applauso anche di incoraggiamento ed un grazie per lo sforzo alla partecipazione

Andrea Dainese si è diplomato a Padova. Collabora con i Solisti Veneti. Elisabetta Ghebbioni collabora con la Fenice e con Milano.

Per ogni brano viene fatta una piccola ma interessante ed importante presentazione che viene riportata. Non posso riprodurre la

musica! Spero che le poche note di appunto sostituiscano le note musicali!

Il primo brano è di un Autore tedesco del 600 a cui Bach si è molto ispirato.

La tipologia musicale è impropriamente canone ma non lo è in quanto non ci sono i parametri ; è basato su basso ostinato fatto di 8 note. Sopra questo basso vengono proposte fioriture ed arricchimenti, ma il basso è sempre riconoscibile



Il secondo brano è indiano di circa 300 anni dopo. La geografia ed il tempo sono distanti. Si basa su una serie di bassi ostinati che vengono via via ampliati e complicati lungo la strada. La cosa interessante è che è costruito su un raga (scala su modo gregoriano.) Tutto il pezzo è costruito infatti su sei suoni. Con il terzo brano ritorniamo a casa con una celeberrima pagina d'opera. Da Mate (meditazione) è il compositore emblema della Bella Epoque. Questo brano è per violino solista ed arpa. Il violino è sostituito dal flauto. L'ultimo brano è per chiudere il cerchio: da un prebachiano, siamo tornati a Bach. A quel tempo c'era l'abitudine di riusare le musiche in vario modo. Quindi è un brano riscritto, con organici differenti da quelli che siamo abituati a sentire nell'originale.